

ISTITUTO COMPRENSIVO

“CILEA- MAMELI”

(80023) CAIVANO VIA CAPUTO- NA - - Tel -Fax 081/8353690-081 8363787

C.F. 93053270638 COD MIN NAIC8dr00t

e-mail (PEC): naic8dr00t@istruzione.it

Prot. n. 2398/05-07

Caivano, 03 settembre 2020

DOCUMENTO BASE

***per la ripresa in sicurezza dell'anno
scolastico 2020/2021***

*Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli
ambienti di lavoro e per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di
sicurezza nell'anno scolastico 2020/2021*

Introduzione

Il presente documento dirigenziale *"DOCUMENTO BASE per la ripresa in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021"*, corredato dei suoi Allegati, è stato predisposto per tutto il personale scolastico, per i genitori, per gli alunni e per chiunque acceda ad uno degli edifici dell'IC Cilea Mameli di Caivano. Esso intende definire l'organizzazione scolastica e le misure per la ripresa delle attività in presenza in sicurezza e per tutto il periodo di emergenza dovuta alla diffusione del SARS-CoV-2.

Esso quindi determina le misure di prevenzione che devono essere scrupolosamente osservate da parte tutto il personale della scuola in servizio nell'anno scolastico 2020/2021, dagli alunni e dai genitori ovvero da chiunque abbia accesso, per qualsiasi motivo, agli edifici dell'Istituto; le pratiche e i comportamenti per la sicurezza e l'igiene da osservare durante qualsiasi attività svolta all'interno degli edifici scolastici dell'Istituto e delle relative pertinenze, a qualsiasi titolo. Per garantire la sicurezza sono state adottate anche determinazioni che incidono sull'organizzazione generale delle attività della scuola. Per tale motivo il presente documento definisce anche la logistica per la realizzazione delle attività didattiche in presenza e aspetti legati all'organizzazione delle attività didattiche in presenza. Considerata l'incidenza sull'attività di progettazione e valutazione, il Documento, riprendendo quanto già definito lo scorso anno scolastico in fase di Didattica a distanza, dà anche indicazioni per la predisposizione dei documenti di progettazione curriculare ed extracurriculare, l'azione didattica e la valutazione;

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Il Documento è stato predisposto sulla base della normativa del Governo italiano, del Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Salute, del Comitato Tecnico-Scientifico, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Protezione civile, dell'Inail, dell'Organizzazione mondiale della Sanità, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e di tutti gli organismi preposti a legiferare e a fornire indicazioni in materia di emergenza sanitaria.

In particolare:

1. Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
2. Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 16 maggio 2020, n. 11;
3. Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020;
4. Nota del Miur del 26-06-20 con adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.
5. Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

6. "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
7. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
8. "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", Verbale Comitato Tecnico Scientifico 94 trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
9. Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
10. Legge 77/2020 (Art. 83) della in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
11. Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";
12. Legge 77/2020 l'art. 231bis recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
13. Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 6/8/2020;
14. DPCM 07-08-2020: misure di contenimento del contagio sul territorio nazionale.
15. Nota M.I. n. 1436 del 13/08/2020 – Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici, con il relativo Verbale n. 100 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico;
16. Decreto n. 87 del 6/08/2020 del Ministero dell'Istruzione "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19";
17. Nota M.I. n. 1494 del 26 agosto 2020 Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato. Indicazioni tecnico operative;
18. Rapporto¹ ISS COVID-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto.

Esso è strutturato in quattro parti:

1. **Parte prima:** Disposizioni generali su igiene e sicurezza a scuola;
2. **Parte seconda:** Disposizioni particolari per il personale della scuola e degli alunni;
3. **Parte terza:** Gestione degli spazi e degli accessi e organizzazione generale delle attività didattiche;
4. **Parte quarta:** Integrazione dei Documenti della scuola: Curricolo e progettazione degli apprendimenti, azione didattica in presenza e FAD, Piano della valutazione, Regolamenti (alunni, organi collegiali,...).

Allegati:

Schede

ALLEGATO 1	OPUSCOLO INFORMATIVO FAMIGLIE E LAVORATORI
ALLEGATO 2	SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERINE PROTETTIVE

¹ Per tutti i Rapporti dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) si rimanda a <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>

ALLEGATO 3	INFORMATIVA LAVORO AGILE E COMUNICAZIONI MEDICO COMPETENTE
ALLEGATO 4	NOMINE ADDETTI (RILEVAZIONE TEMPERATURA, CONTROLLO ACCESSI, REGISTRO CONTROLLI QUOTIDIANI, ...)
ALLEGATO 5	PROTOCOLLO PULIZIE
ALLEGATO 6	INFORMATIVA DISTRIBUZIONE ACCESSI
ALLEGATO 7	CHECK – LIST DI AUTOCONTROLLO DELL'ISTITUTO

Con il presente Documento anche il nostro istituto ha definito, dunque, quelle che devono essere le regole per l'avvio delle attività, ordinarie e straordinarie, in presenza ed eventualmente a distanza, relative all'Anno scolastico in corso e a tutte le procedure, le pratiche e i comportamenti per garantire che gli operatori della scuola, gli alunni e le famiglie, tutti coloro che entreranno negli edifici del nostro istituto possano effettuare le attività in piena sicurezza e nel rispetto delle regole previste dalle citate norme.

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure di prevenzione e garantire la sicurezza in ogni fase della giornata scolastica, è necessaria la collaborazione di tutte le componenti scolastiche e non scolastiche: personale ATA, docenti, studenti e famiglie.

Continuare e costruire la cultura della sicurezza impone la responsabilità di ciascuno all'interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti equilibrati, azioni, prassi e soluzioni adeguate.

Il presente *Documento di base*, integra il PTOF triennale 2019-2022. Esso ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli altri Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosaria Peluso

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93)

Sommarario

Introduzione.....	2
PARTE PRIMA Disposizioni generali su igiene e sicurezza a scuola	6
1. Significato dei termini e delle espressioni utilizzate	6
2. Condizioni necessarie di accesso “sicuro” a scuola	7
3. Regole generali di comportamento a scuola	8
4. Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	10
5. Procedura operativa per la pulizia, disinfezione e sanificazione	13
Parte seconda: Disposizioni particolari per il personale della scuola e degli alunni;	15
1. IDENTIFICAZIONE CASI PRECOCI: Interrelazione con ASL e Protocollo Covid	15
2. Misure prelieve per la GESTIONE DEI CASI	16
3. Gestione dei casi sospetti di infezione da COVID del personale scolastico 17	17
4. Gestione dei casi sospetti di infezione da COVID di alunne/i	17
5. Lavoratori Fragili	19
6. Bambini e studenti con fragilità	20
7. Eventuali casi e focolai da COVID-19: scenari e risposte	20
8. Test sierologici per il personale della scuola	22
Parte terza Gestione degli spazi e degli accessi e organizzazione generale delle attività didattiche.....	24
1. Disposizioni generali funzionali alle attività didattiche, collegiali e complementari	24
2. Organizzazione dei gruppi classe/sezioni dei tre ordini di scuola	26
3. Distribuzione delle classi/gruppi classe nelle aule dei due plessi	26
4. Punti di accesso e orari di entrata e uscita	27
5. Ridefinizione degli spazi: aula	27
6. Uso dei laboratori	28
7. Uso della Palestra	28
8. Regolamentazione accesso bagni	28
9. Regolamentazione accessi esterni	29
SCHEDA 1 Caratterizzazioni delle mascherine.....	31
SCHEDA 2 Segnaletica orizzontale	32
SCHEDA 3 Detersivi, detergenti e disinfettanti	33
SCHEDA 4 Organizzazione tipo di un'aula	34
SCHEDA 5 Segnaletica verticale.....	35
SCHEDA 6 Protocollo di sicurezza in caso di contagio – Schema riepilogativo	36
SCHEDA 7 COMMISSIONE EMERGENZA COVID.....	37
SCHEDA 8 Informativa - Gestione Lavoratori “Fragili” e Modello di autodichiarazione...	38
SCHEDA 9 Tipologie di test diagnostici per COVID-19	40

PARTE PRIMA Disposizioni generali su igiene e sicurezza a scuola

Il rientro a scuola e la ripresa delle attività in presenza (didattiche, collegiali, amministrative,) in situazione di emergenza prevede che le singole scuole adottino tutte le misure previste nelle disposizioni richiamate nell'introduzione, al fine di garantire un rientro in piena sicurezza e serenità. A tal proposito il Piano scuola 2020-2021 così si esprime:

La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. Centrale, pertanto, sarà il ruolo delle singole scuole, accompagnate dall'Amministrazione centrale e periferica e dagli Enti Locali, nel tradurre le indicazioni nello specifico contesto di azione, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili tenendo in considerazione il complesso scenario di variabili (gradi di istruzione, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.). (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Nota MI n. 39 del 26 giugno 2020)

In questa prima parte del Documento, quindi, verranno definiti tutti gli aspetti e le disposizioni che riguardano l'igiene e la sicurezza che sono state adottate nell'IC Cilea Mameli di Caivano per l'anno scolastico 2020/2021 e comunque fino a nuova disposizione ministeriale.

1. Significato dei termini e delle espressioni utilizzate

Spesso i termini pulizia, disinfezione e sanificazione vengono utilizzati come sinonimi, ma si intendono nella realtà complessi procedimenti e operazioni molto diversi, realizzati con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi. Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" fornisce le seguenti definizioni:

- a. Sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b. Sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c. Sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d.) sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- e. Sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle

condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore. Per "sanificazione" si intende, in particolare nel nostro caso, l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi.

- f. Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite **droplet**, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- g. Sono **sintomi** riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- h. Per "**contatto stretto con un caso di COVID-19**" si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata.
- i. Per "**quarantena**" si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
- j. Per "**isolamento fiduciario**" si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l'isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

2. Condizioni necessarie di accesso "sicuro" a scuola

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- L'assenza di **sintomatologia respiratoria** o di **temperatura corporea** superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti ²;
- **Non essere stati in quarantena** o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- **Non essere stati a contatto con persone positive**, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- Non essere **in attesa dell'esecuzione del tampone** nasofaringeo in quanto soggetti provenienti da Spagna, Croazia, Malta e Grecia;

² I principali sintomi sono i seguenti: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); sensazione generale di malessere; nausea, vomito, diarrea; anosmia (diminuzione/perdita del senso dell'olfatto) e/o ageusia (diminuzione/perdita del senso del gusto)

Verificata la sussistenza delle tre precondizioni sopra in elenco, che per gli studenti è indirettamente certificata dai genitori a cui verrà assegnato all'ingresso della scuola, essendo un rallentamento eccessivo all'ingresso ed essendo molto difficile conservare le indispensabili condizioni di privacy NON si ritiene necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Essa sarà prevista solo nel caso di evidenti sintomi sopra descritti nel qual caso si procederà secondo quanto regolamentato nella Parte Quarta del presente Documento. In ogni caso la sussistenza di una delle precondizioni di cui sopra, verrà comunicata alle famiglie attraverso specifico modello informativo che dovrà essere da esse firmato ed accompagnato da autodichiarazione indispensabile per il primo accesso a scuola. Analogamente il modello verrà sottoposto ai lavoratori, per informazione e firma, accompagnato da specifica autodichiarazione.

3. Regole generali di comportamento a scuola

L'accesso a scuola è organizzato secondo precise regole comportamentali e secondo un'organizzazione che prevede la differenziazione degli accessi, degli orari, di luoghi e tempi di permanenza all'interno e all'esterno degli edifici, secondo quanto descritto nella Parte seconda del presente Documento.

Per quanto attiene agli aspetti collegabili alla pulizia e alla sicurezza, sono disposte le seguenti Regole comportamentali per tutti gli alunni:

- Indossare la **mascherina** per tutta la durata la permanenza a scuola tranne nei casi in cui si è seduti nel proprio banco o si interviene prendendo la parola;
- Mantenere il **distanziamento fisico** di almeno 1 metro, anche durante le operazioni di ingresso e uscita dai diversi ambienti dell'edificio scolastico. Durante attività in Auditorium o in Aula magna, prendere posto occupando a posti alterni le sedie presenti;
- **Disinfettare le mani** con gel igienizzante o con acqua e sapone prima e dopo l'accesso in aula, subito dopo aver toccato oggetti di uso comune (es. la lavagna), dopo aver utilizzato i servizi igienici e dopo aver buttato i fazzoletti eventualmente usati;
- All'ingresso a scuola tutti sono tenuti a farsi misurare la **temperatura** dal personale addetto e a firmare l'apposito registro in entrata;
- Rispettare le regolamentazione di permanenza negli **spazi interni** (es. aule) ed **esterni** e di accesso ad essi.

In particolare è necessario che gli alunni, ma anche tutto il personale e tutti coloro che accedono a scuola, si attengano alle regole di seguito dettagliate:

3. a. Uso di dispositivi

All'interno della scuola sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori, fornita dalla istituzione scolastica
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti i visitatori e chiunque acceda all' edificio scolastico vario titolo, di propria dotazione
- Mascherina chirurgica o di comunità per tutti gli alunni di età superiore ai 6 anni, di propria dotazione adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Quando si è seduto nel proprio banco la mascherina può essere tolta, anche se va rimessa quando ci si alza per qualsiasi motivo;

In particolare:

- Per gli alunni sotto i 6 anni, non è previsto l'uso di mascherina;
- Per gli alunni con disabilità, l'uso della mascherina è valutato nei casi specifici;
- Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni sotto i 6 anni o con disabilità oltre alla mascherina deve essere prevista anche la visiera (da valutare caso per caso)

l'uso dei guanti e di camici monouso e l'uso della sola visiera per necessità comunicative con i bambini molto piccoli);

- Per i docenti classificati fragili, la scuola fornirà mascherina di tipo FFP2 e Visiera di protezione. (non è prevista astensione dal lavoro).
- L'utilizzo della mascherina è obbligatorio in situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto, distanza minima di 1 metro (Verbale CTS 94 del 7/7/2020).

Nella **SCHEDA 2** sono descritte la caratterizzazione delle mascherine in commercio.

3. b. Distanziamento

In linea generale in aula è opportuno che tutti gli alunni tra loro e con chiunque è presente in classe mantengano sempre il distanziamento personale di almeno 1 metro da seduti, calcolato dalle rime buccali in posizione statica. Inoltre è necessario garantire la "zona interattiva" tra la cattedra e la prima fila di banchi, con distanziamento di 2 metri tra il docente e l'alunno più vicino. Le presenti indicazioni sono coerenti con Piano scuola 2020-2021, documento CTS "verbale n 94 del 7 luglio 2020" e documento CTS "verbale n 94 del 7 luglio 2020".

Il distanziamento è agevolato dalla **segnaletica orizzontale** (adesivi attaccati al pavimento) che delimita gli spazi per le sedie e i banchi e ne garantisce il posizionamento corretto. Grazie a tale segnaletica gli alunni potranno sistematicamente controllare la posizione della sedia e del banco e quindi il distanziamento con i propri compagni. La segnaletica orizzontale è descritta nella **SCHEDA n. 2**.

Il periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal Regolamento scolastico e descritto nella Parte seconda del presente Documento, prima del loro accesso alle aule deve essere minimo. Per evitare assembramenti durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve" e sarà da garantire la sorveglianza degli allievi. La durata della sosta deve avere un tempo inferiore ai 10 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro $\geq 1,25$ mq/persona. In particolare negli atri dei Plessi non possono stazionare oltre 15 persone a distanza di 1 metro. Nei corridoi dei vari plessi, va osservata comunque la distanza sociale.

È fatto divieto all'utenza di entrare negli Uffici di segreteria e di Presidenza. È possibile essere ricevuti dal DS e dal DSGA solo su appuntamento e nei giorni stabiliti. In questo caso dovranno essere osservate tutte le misure relative all'uso dei DPI e del distanziamento. Per le pratiche amministrative è possibile accedere agli Uffici del plesso Romeo negli orari stabiliti e comunque osservando le regole del distanziamento e l'accesso scaglionato allo sportello nell'atrio.

L'obiettivo del distanziamento sarà raggiunto non solo attraverso la segnaletica, ma anche attraverso la differenziazione dei punti di ingresso/uscita, e la diversificazione degli orari di entrata e uscita per ordine di scuola e gruppi classi/sezioni.

L'accesso per l'accompagnamento dei bambini più piccoli sarà consentito da parte di un solo genitore. Per tutti gli altri, non sarà consentito l'accompagnamento dei genitori all'interno degli edifici, ma solo all'interno degli spazi di pertinenza della scuola e comunque a piedi. La sosta in tali aree è consentita solo se viene garantito il distanziamento tra le persone.

Per le attività di educazione fisica o di educazione motoria potranno essere svolte all'esterno degli edifici, ma anche nelle palestre dei Plessi Mameli e Rodari. Il personale in servizio, secondo il Regolamento allegato, dovrà garantire, oltre adeguata aerazione dei locali, anche

un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

3. c. Buone pratiche di igiene

La prevenzione da rischio biologico passa prevalentemente dall'attuazione di buone pratiche di igiene, in particolare sulla sanificazione continuativa dei locali e sulla pratica di disinfezione delle mani. All'uopo saranno collocati punti di distribuzione gel

- All'esterno di ogni aula, nei corridoi, con la segnaletica appropriata;
- Ad ogni ingresso/ uscita di stanze ad alta frequentazione
- Ad ogni punto di possibile accesso ed interazione con i visitatori (esempio: portineria, sportello della segreteria amministrativa aperta al pubblico)
- In prossimità di stampanti o altri apparecchi ad uso frequente e promiscuo;
- Nei laboratori e nell'auditorium o Aula Magna;
- Nelle sale per le riunioni e negli Uffici;
- In sala Professori di ambedue i plessi.

Nei bagni sono previsti dispenser con sapone igienizzante.

Gli studenti di ogni ordine e grado dovranno disinfettare le mani ogni volta che entrano in aula.

Le famiglie contribuiranno alla prevenzione dotando lo studente del kit di prevenzione personale (oltre alla mascherina, confezione personale di gel disinfettante e asciugamani/fazzoletti monouso).

I docenti, il personale ATA ed i visitatori effettueranno la disinfezione delle mani all'ingresso della scuola o prima di accedere ai locali preposti (sala docenti e uffici amministrativi).

L'utilizzo dei guanti sarà previsto solo in casi specifici.

3. d. Precauzioni igieniche personali

A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare, dopo il contatto con oggetti di uso comune.

La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, asciugatori automatici per le mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune (atri e corridoi) e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

Gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

Agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

È previsto l'uso di borracce personali che consentono una maggiore identificazione e la riduzione del rischio di scambio e conseguentemente di contagio.

4. Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

Le operazioni di pulizia saranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di

misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2" attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie nonché dalle istruzioni operative fornite da circolare dell'INAIL 2020 relativa alla "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche". Nell'ambito delle misure di prevenzione al rischio biologico, una corretta igiene e disinfezione dei locali scolastici o degli ambienti in cui è prevista la presenza di molte persone costituisce un punto fondamentale alla lotta alle infezioni ed ai contagi.

Le diverse azioni che saranno effettuate prima, durante e dopo l'orario scolastico avranno lo scopo di concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni. La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione e sanificazione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- **pulizie ordinarie:** comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera: esse, quindi, saranno effettuate ogni giorno;
- **pulizie periodiche:** comprendono attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga: esse sono state effettuate prima dell'avvio dell'anno scolastico e saranno effettuate durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, anche brevi;
- **pulizie straordinarie:** comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi: esse, come quelle periodiche, sono state effettuate prima dell'avvio dell'anno scolastico e saranno effettuate ogni volta sarà possibile e necessario, in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Oltre agli ambienti (aule, Uffici, laboratori) dovranno essere igienizzati da chi ne fa uso anche telefoni e citofoni ad uso comune alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni.

Il materiale didattico di ogni classe, inclusi i giochi della scuola dell'infanzia, non potrà essere condiviso con altre sezioni. I giochi dell'infanzia dedicati stabilmente al gruppo dei bambini della sezione saranno igienizzati giornalmente, avendo particolare cura nella fase del risciacquo.

Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte dal personale che deve indossare mascherine chirurgiche, guanti monouso ed eventualmente anche camice/tuta e visiera. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori. Tutti i dispositivi saranno

consegnati all'inizio del mese individualmente ad ogni collaboratore che lo dovrà custodire sotto la propria responsabilità.

Le operazioni di pulizia saranno condotte negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica. In ogni caso, dopo l'azione di pulizia, quotidianamente dopo l'attività scolastica ovvero durante anche i periodi in cui sono assenti alunni e operatori, saranno effettuate, come descritto in seguito, anche le operazioni di sanificazione. Le prime e le seconde costituiscono un'azione ordinaria effettuata da parte dei collaboratori scolastici, così come previsto dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020.

Secondo quanto previsto dal Protocollo sicurezza, sarà assicurata la pulizia di tutti gli ambienti secondo un cronoprogramma, quotidiano e periodico, definito dal DSGA, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato e tenuto dai Collaboratori scolastici, secondo le procedure operative indicate nei paragrafi successivi.

Nel piano di pulizia sono inclusi: gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre dei plessi Mameli e Rodari; le aree comuni; la mensa; l'auditorium e le aule magne; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Per la pulizia si provvederà a:

- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20 e secondo quanto descritto nella **SCHEDA 2**;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici e provvedere alla loro pulizia e sanificazione almeno due volte al giorno, con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione³.

³ CIRCOLARE 5443 DEL 22 FEBBRAIO 2020: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

5. Procedura operativa per la pulizia, disinfezione e sanificazione

Le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione, come detto in precedenza, saranno effettuate correttamente ed efficacemente e secondo una programmazione ben predefinita, con la definizione di compiti, responsabilità e istruzioni operative;

Secondo quanto verrà disposto dal DSGA, le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione saranno effettuate dai Collaboratori scolastici, tenuto conto che:

1. La pulizia, disinfezione e sanificazione dei locali e delle attrezzature sarà frazionata per ogni plesso e zona dell'edificio in "reparti" che saranno affidati ad un Collaboratore scolastico che ne sarà direttamente responsabile;
2. In caso di assenza del Collaboratore scolastico, il suo reparto sarà suddiviso tra i collaboratori del plesso/piano, secondo una prassi consolidata, sulla base di il Piano operativo definito dal DSGA;
3. L'affidamento a ciascun collaboratore sarà effettuato con disposizione di servizio a firma del DSGA;
4. Il DSGA avrà il compito e la responsabilità di organizzare, coordinare tutte le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione e verificare che siano eseguite in conformità ai testi di riferimento (procedure, istruzioni operative, linee guida);
5. Il DSGA si potrà avvalere della consulenza di esperti, dell'RSPP e del Medico competente, al fine di delineare necessità, tempistiche, vincoli, limiti, nonché gli obiettivi dell'attività svolta.
6. Il DSGA provvederà ad effettuare verifiche sistematiche o esami a campione per determinare se le attività e i relativi risultati sono conformi alle disposizioni pianificate e se queste disposizioni sono state attuate efficacemente.

Per ciò che concerne le attività di pulizia in via esemplificativa sono state individuate le seguenti attività e relative funzioni dei principali soggetti individuati:

DOCUMENTO BASE per la ripresa in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021
#Insiemece la faremo

ATTIVITA'	DL	DSG A	SPP	MC	DP	CS
Approvvigionamento del materiale per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti e delle persone	R	R	I	I	C	C
Acquisto di dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici (mascherine, occhiali, guanti, ecc.) per i lavoratori esterni addetti alle pulizie	I	C	I		R	C
Acquisto dei dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici per personale interno e all'occorrenza per discenti	R	C	C	I		
Pianificazione del programma di pulizia	R	R	I		C	C
Custodia delle schede dati di sicurezza dei prodotti, delle certificazioni dei dispositivi	R	C	C	I	I	I
Formazione del personale interno e discenti	R	C	C	C		I
Formazione del personale esterno	I	I	I	C	R	
Sorveglianza sanitaria	C	I	I	R	C	I
Preparazione del materiale	I	C	I		R	R
Dilizione di detergenti e disinfettanti	I	C	I		R	R
Esecuzione di pulizie	I	C	I		R	R
Smaltimento del materiale	I	C	I		R	R
Riordino del materiale	I	C	I		R	R
Controllo e verifica	R	R	C	C	C	

Ove

DL= Datore di lavoro/ Dirigente scolastico
Amministrativi

DSGA = Direttore dei Servizi Generali e

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione

MC = Medico competente

DP= Ditta Pulizie

CS= Collaboratore scolastico

R= Responsabile

C= Collaboratore

I=Informato

Parte seconda: Disposizioni particolari per il personale della scuola e degli alunni;

La PARTE QUARTA del Documento Base tratta di tutte le problematiche relative alla gestione delle situazioni specifiche che riguardano tutto il personale della scuola, gli alunni e i visitatori. In particolare di seguito sono definite le disposizioni in caso di contagio a scuola ovvero di contagio di chiunque a diverso titolo frequenta la scuola.

Preliminarmente si ricorda che il DPCM 17/05/2020 prevede l'informazione a tutti i lavoratori sulle disposizioni anticontagio COVID-19, nonché sul corretto utilizzo dei DPI per prevenire la diffusione del "Coronavirus" SARS-CoV-2.

A tal proposito il nostro istituto ha realizzato la **Informazione-Formazione Rischio Biologico Docenti ed Ata**. In particolare:

1. L'Informazione Formazione dei Lavoratori di 3 ore sulle misure di prevenzione applicate alle realtà scolastiche differenziato tra personale ATA addetto alle pulizie e gli altri operatori scolastici;
2. L'informazione del medico competente a tutto il personale della scuola (a distanza).

Al punto 12 del Protocollo condiviso allegato al DPCM 26 aprile 2020 si danno specifiche indicazioni per la prevenzione del contagio, in riferimento alla costante **sorveglianza sanitaria**, almeno in linea generale. In esso si indica che:

- la sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche anti-covid;
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica per i lavoratori a rischio malattie professionali (ad esempio i videoterminalisti) non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Nonostante le attività di prevenzione da adottare, però, è possibile che, durante l'anno scolastico, si verifichi che docenti/ATA o alunni siano contagiati dal COVID 19. **Nel qual caso si dovranno osservare scrupolosamente le disposizioni che seguono.**

1. IDENTIFICAZIONE CASI PRECOCI: Interrelazione con ASL e Protocollo Covid

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere un sistema di monitoraggio della salute degli alunni e del personale scolastico:

- Coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola (cfr. *Informativa e Patto di corresponsabilità*);

- Misurazione della temperatura corporea al bisogno a scuola (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- Collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo (cfr. *Informativa e Patto di corresponsabilità*);

I Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di riferimento, hanno identificato le figure professionali – referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del DdP (a titolo puramente esemplificativo assistenti sanitari, infermieri, medici) che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19 e con il medico che ha in carico il paziente. L'Istituto ha già inoltrato la richiesta per conoscere i nominativi e i contatti di tali referenti (prot. n.2323 del 13 agosto 2020).

2. Misure previe per la GESTIONE DEI CASI

Per la gestione di eventuali casi la Scuola, in via preventiva, ha predisposto le seguenti misure:

A) Ha individuato il **REFERENTE COVID** nella persona del Dirigente Scolastico che gestirà casella mail specifica per comunicazioni in merito da parte di personale e famiglie; l'indirizzo è naic8dr00t@istruzione.it/ naic8dr00t@pec.istruzione.it. In sua sostituzione (nel caso di assenza) vengono definiti referenti covid:

- REFERENTE GENERALE PROF. Argiento G.
- COLLABORATORE DS INS. Lionetti D.
- PREPOSTO plesso Cilea Argiento. G.-
- PREPOSTO plesso Cilea Scaniglia A
- PREPOSTO plesso Cilea Sportiello A
- PREPOSTO plesso Cilea Guerra A.
- PREPOSTO plesso Mameli Ciarfa L.-
- PREPOSTO plesso Mameli Palmieri G
- PREPOSTO plesso Mameli Ercolano C.
- PREPOSTO plesso Mameli Merchionne M.
- PREPOSTO plesso Rodari Guerriero M.
- PREPOSTO plesso Rodari .- Muto M
- PREPOSTO plesso Rodari Trilloco A.

È stata costituita, in ogni caso, la Commissione di Emergenza COVID (cfr. **SCHEDA 7**)

I dati comunicati agli indirizzi soprastante verranno trattati nel rispetto della privacy e dei dettami del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i referenti sono opportunamente formati in merito.

B) Ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di competenza, **IL REFERENTE PER L'AMBITO SCOLASTICO**

C) Ha previsto un **REGISTRO del GRUPPO CLASSE**, su cui è quotidianamente annotato tutti i contatti esterni alla normale programmazione: Supplenze, spostamenti provvisori di alunni tra le classi, interventi di docenti esterni, Il docente presente in classe nell'ora in cui si verifica l'evento è responsabile dell'annotazione.

- Stabilire con il DdP (Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente) un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

Direttore **Dott.EnricoBianco**

Sostituto **Dott.LuigiCastellone**

Sede Via Nicola Amore n.2 - 80020 Casavatore (NA)

- Tel. 081.18840150-151-152-154
- PEC:dipartimentoprevenzione@pec.aslnapoli2nord.it
Mail: direttore.dip.prev@aslnapoli2nord.it

- Provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

E) Ha previsto PROCEDURA OPERATIVA DI GESTIONE DI CASO SOSPETTO di seguito indicata.

Nella **SCHEDA 6** è riportato lo schema riepilogativo sintetico che descrive la procedura.

3. Gestione dei casi sospetti di infezione da COVID del personale scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve indossare una mascherina chirurgica, essere immediatamente accompagnata all'interno degli ambienti appositamente individuati per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. La stessa persona deve contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria, che indicherà l'eventuale prescrizioni ed al test diagnostico.

4. Gestione dei casi sospetti di infezione da COVID di alunne/i

Nel caso i sintomi, presumibilmente provocati da contagio COVID 19, riguardino una studentessa o uno studente, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri ed è necessario seguire la procedura indicata:

a. il docente che individua un alunno:

- invita immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- avvisa il dirigente scolastico e il referente scolastico per il COVID-19 (o, in sua assenza, il primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, la Direttrice S.G.A) che dovranno preoccuparsi di telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;

b. il collaboratore scolastico deve:

Il collaboratore scolastico a cui sarà affidato l'alunno fornirà la necessaria assistenza, con delicatezza e gentilezza. Egli sarà già prenommati (nel numero di 1 per piano dei due plessi + n. 1 supplente) come SUPPORTO GESTIONE CASO SOSPETTO che verranno previamente dotati di mascherina di tipo FFP2 e guanti in lattice monouso, e camice usa e getta.

Operativamente egli dovrà:

- sempre mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza;
- indossare guanti e mascherina di tipo FFP2;
- accompagnare nell'ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento (STANZA COVID prevista su ogni piano dei due edifici scolastici in prossimità delle uscite) l'alunno o l'adulto che manifestano una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione);
- fornire una mascherina chirurgica allo studente se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;
- non lasciare mai da soli i minori, ma rimanere con loro o con l'adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- dopo l'allontanamento dello studente, sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici (Indicazioni per l'eventuale sanificazione straordinaria della scuola (Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 21 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020)

In relazione alla **pulizia dei locali** In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, per la pulizia e la igienizzazione, si terrà conto anche di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Si ribadisce che i minori non devono restare MAI da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

c. la Scuola deve:

Convocare un genitore o una persona maggiorenne da loro delegata o da chi esercita la responsabilità genitoriale ed avvertire le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Qualora nell'arco di 30 minuti il genitore o persona maggiorenne da loro delegata o da chi esercita la responsabilità genitoriale non sia reperibile, la scuola si attiverà per avvisare gli organi competenti dell'ASL Dipartimento di prevenzione Covid-19.

Si provvederà, in ogni caso, a realizzare la FAD), per i casi di confermata l'infezione e classe in quarantena.

d. i genitori devono:

- contattare il Pediatra di Libera Scelta /Medico di Medicina Generale (PLS-MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso, nel caso in cui il/la proprio/a figlio/a sia stato/a prelevato/a in seguito ad un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o in presenza di un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- evitare di portare/mandare a scuola il proprio figlio, contattando il medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari, al fine di consentire al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, la Direttrice S.G.A. di rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal **Dipartimento di prevenzione territoriale competente**, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal documento relativo alle *indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, della Fondazione Bruno Kessler, della Regione Emilia-Romagna e della Regione Veneto del 21/08/2020;*

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del docente individuato da Dirigente scolastico come referente COVID, di un **monitoraggio** basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Per il **reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione** da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, di cui al d.lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

5. Lavoratori Fragili

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del d.lgs. 81/2008, l'art. 83 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 convertito nella legge 77/20 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" prevede che, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati

assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio. In ragione di ciò ai "lavoratori fragili" è assicurata la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato attraverso il medico competente: La visita viene richiesta dal lavoratore direttamente al medico nel rispetto delle leggi sulla privacy. L'Istituto ha predisposto apposita modulistica sul sito e allegata al presente Documento. (**SCHEDA n. 8**).

Dal 31 Luglio 2020 è previsto, anche per i lavoratori fragili, un rientro a lavoro per cui verranno valutate delle misure di prevenzione suppletive. Nella fattispecie per i docenti la scuola fornirà mascherina di tipo FFP2 e visiera di protezione. In ogni caso, sentito il medico competente, sarà adottate tutte le misure compatibili alla normale realizzazione dell'attività professionale. Solo nel caso di assistenti amministrativi, classificati fragili dopo la visita, è prevista la possibilità di effettuare, se la mansione lo consente, smart-working.

6. Bambini e studenti con fragilità

Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

L'Istituto, quindi, valuterà la possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni su richiesta esplicita di Pediatra o Medico di base garantendo con il DdP una priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella scuola.

Per gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, verranno adottate caso per caso delle misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 concordate con medico competente.

7. Eventuali casi e focolai da COVID-19: scenari e risposte

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

a. Caso di alunno/studente sospetto a scuola

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, saranno attivate tutte le procedure sopra illustrate. In sintesi:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il

contatto.

- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP, che provvede ad eseguire il test diagnostico
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

b. Caso di alunno/studente sospetto al proprio domicilio

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno/studente deve restare a casa
- I genitori devono informare il PLS / MMG

- Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguire il test
- Il DDP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente.

c. Caso di operatore scolastico sospetto in ambito scolastico

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvede all'esecuzione del test diagnostico

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID- 19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

d. Caso di operatore scolastico sospetto al proprio domicilio

L'operatore scolastico deve restare a casa ed informare il PLS / MMG.

Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione che provvede ad eseguire il test.

Il DDP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti già illustrate nel paragrafo precedente.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID- 19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

8. Test sierologici per il personale della scuola

Il Ministero della salute, il Ministero dell'Istruzione e l'Ufficio scolastico Regionale per la Campania hanno fornito una serie di indicazioni operative finalizzate all'effettuazione su base volontaria del programma di test sierologici per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2 sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale.

Sul piano operativo, secondo quanto disposto dall'Ordinanza ministeriale del Ministero della salute:

- a. A partire dal 24 agosto 2020 e comunque sino ad una settimana prima dell'inizio delle attività didattiche nelle singole regioni, i Medici di Medicina Generale (MMG) possono provvedere ad eseguire i test sierologici sul personale scolastico rientrante tra i propri assistiti il cui stato lavorativo risulti da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ovvero dall'applicativo dedicato, sviluppato sul sistema Tessera Sanitaria secondo quanto indicato al punto 3 dell'allegato documento tecnico.

-
- b. I MMG trasmetteranno i dati relativi all'esito dei test sierologici effettuati sui propri assistiti ai Dipartimenti di prevenzione dell'ASL di appartenenza, con modalità sicure e specificando che trattasi di personale scolastico; le ASL, a loro volta, dovranno trasmettere alla regione di appartenenza, in forma aggregata, per genere e fascia di età (18-34, 35-50, 51 e oltre) i dati relativi all'esito dei test sierologici effettuati direttamente o per il tramite dei MMG, con la specifica che trattasi di personale scolastico.
 - c. I MMG e i Dipartimenti di prevenzione delle ASL, con riferimento al personale scolastico al quale abbiano eseguito il test sierologico, di cui al punto I, provvederanno infine a caricare sul Sistema Tessera Sanitaria, attraverso lo specifico applicativo dedicato, l'informazione relativa alla effettuazione del test sierologico, secondo le modalità di cui all'allegato documento tecnico.
 - d. Nell'eventualità in cui un soggetto risulti positivo al test sierologico, il competente Dipartimento di prevenzione provvederà all'effettuazione del test molecolare, possibilmente entro le 24 ore, e comunque non oltre le 48 ore, dall'esito del test sierologico, e agli ulteriori adempimenti di competenza.
 - b. I test molecolari eseguiti dai Dipartimenti di prevenzione delle ASL con esito positivo saranno trasmessi, con cadenza giornaliera, dalle ASL medesime alle regioni.
- Il Test sierologico è solo uno dei test possibili per verificare se si è positivi al COVID 19. Per una dettagliata illustrazione delle diverse tipologie di Test diagnostici si veda la **SCHEDA 9**.

Sulla base di ciò, il personale docente e non docente del nostro istituto ha aderito in larga maggioranza all'iniziativa, anche se su base volontaria.

Parte terza Gestione degli spazi e degli accessi e organizzazione generale delle attività didattiche

La gestione degli spazi e degli accessi, la differenziazione degli orari e l'adattamento del gruppo classe agli spazi a disposizione nei tre Plessi, risultano essere fondamentali per la prevenzione del contagio in situazioni così complesse come la scuola.

Di seguito, quindi, saranno definiti tutte le misure organizzative relative alla gestione in piena sicurezza delle attività didattiche, dal momento dell'entrata fino all'uscita degli alunni e del personale.

1. Disposizioni generali funzionali alle attività didattiche, collegiali e complementari

In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone "in divenire", che secondo un orizzonte educativo e pedagogico informato alla cittadinanza consapevole, partecipano allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

Gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. I bambini più piccoli, nel caso dell'osservazione e manifestazione di sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) devono essere stimolati a parlare del proprio stato di salute con i genitori e i docenti.

La Scuola dispone in ogni plesso di termometri che non prevedono il contatto affinché al bisogno sia possibile la misurazione della temperatura corporea (es. malore a scuola di uno studente), da parte del personale scolastico individuato (collaboratore scolastico) e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

Le famiglie degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Documento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

Nel caso in cui gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

a. Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza rilevata e indicata. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre. Nelle due sedi dell'IC Cilea-Mameli-Rodari sono presenti delle aree esterne giardino per lo svolgimento di lezioni all'aperto. Nei limiti delle disponibilità, gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, a farne regolarmente uso.

Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna e/o la LIM e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.

Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori/tutor sportivi incaricati.

Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni degli studenti, gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente, nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.

Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.

Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, spazi polifunzionali, biblioteche altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità.

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

b. Riunioni ed assemblee

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli

spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento. Ad ogni buon conto, in modalità a distanza laddove non sussistano le condizioni suindicate.

Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

È comunque consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese eventuali assemblee dei genitori fino a nuove disposizioni.

c. Uso dei parcheggi interni degli edifici scolastici

L'accesso alle automobili nel parcheggio interno ai è consentito entro 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni; l'uscita solo dopo 5 minuti il suono della campanella di uscita di ogni singolo ordine di scuola del plesso, per favorire le operazioni di ingresso degli studenti in piena sicurezza. Il personale scolastico in servizio dalla prima ora di lezione ritardatario è pertanto invitato ad utilizzare i parcheggi in prossimità della scuola.

L'uscita delle automobili dai parcheggi interni dopo le ultime ore di lezione è consentita solo dopo che tutti gli studenti hanno lasciato le pertinenze dell'Istituto. Le disposizioni specifiche relative all'apertura e chiusura dei cancelli dei vari plessi che costituiscono l'istituto a cura dei collaboratori scolastici saranno oggetto di opportuna regolamentazione previa condivisione con il DSGA.

2. Organizzazione dei gruppi classe/sezioni dei tre ordini di scuola

3. Distribuzione delle classi/gruppi classe nelle aule dei due plessi

Sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione ordinaria sulle aule e sulla loro riorganizzazione, nello specifico si sono effettuati opere di tinteggiatura e creazione di nuove spazi da adibire ad uso didattico. (cilea)

a. Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

In tutti i plessi a ciascuna classe/sezione, gruppo di apprendimento è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico. Ciascuna delle sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Documento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

Alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati dalla segnaletica, e indossando la mascherina:

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore, o se quelli del proprio settore risultassero temporaneamente indisponibili;

Anche gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata. Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli restano in aula al loro posto, indossando la mascherina, oppure possono sostare nei corridoi sotto la vigilanza degli insegnanti purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere. Non è prevista la possibilità di effettuare la ricreazione negli spazi aperti, se non in casi decisi dai docenti, esclusivamente per attività didattiche e tenendo conto delle condizioni meteorologiche e nel pieno rispetto delle misure di distanziamento.

b. Distribuzione delle classi nelle aule con indicazione delle misure perimetrali

4. Punti di accesso e orari di entrata e uscita

A ciascun settore degli edifici scolastici sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico, delle vie di ingresso e uscita, indicate da apposita segnaletica, attraverso le quali gli alunni delle rispettive classi, devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso gli accessi a loro destinati e non a quelli delle alle classi, all'area, al piano in cui presta servizio. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

5. Ridefinizione degli spazi: aula

Il Layout delle aule è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, facendo riferimento alla situazione di staticità, così come precisato nel verbale CTS n. 94 del 07 LUGLIO 2020.

Al fine di massimizzare la capacità di accoglienza delle aule e conservare la necessaria prevenzione a rischio contagio, **lo studente dovrà indossare la mascherina quando si sposta dalla sua posizione stanziale. Con riferimento alla "zona cattedra",** nella definizione del layout, resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra docente nella zona interattiva della cattedra ed alunno.

Il distanziamento previsto dal CTS, ovvero la distanza di 1 m dalle rime buccali dei discenti in condizioni statiche e lo spazio minimo di alloggio e di movimentazione riduce la ricettività delle attuali aule, che viene aumentata dall'utilizzo dei banchi monoposto in fornitura da parte della Protezione Civile.

In tal senso, di seguito si riporta un esempio di disposizione ottimizzata per una aula tipo che recepisce tutto quanto sopra definito, ovvero una graficizzazione tipo del layout dell'aula destinata alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere, degli arredi scolastici e della relativa area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna), considerando l'ipotesi di disponibilità di banchi monoposto, di tipo standard 50 x 70 cm e altezza in rapporto all'ergonomia e alla statura degli alunni secondo le norme UNI. Lo schema qualitativo riferito alla stessa aula di cui sopra è riportato in figura nella **SCHEDA 4**, che riporta anche le prescrizioni minime di prevenzione:

In ogni aula sarà posta la segnaletica verticale per ricordare le misure di sicurezza da adottare, così come riportato nella **SCHEDA 5**

Per la **scuola dell'infanzia**, in mancanza di indicazioni specifiche, si è fatto riferimento ai parametri dettati dal D.M. del 18/12/75 considerando attività a tavolino più attività speciali per una necessità specifica di almeno 2,20 mq ad alunno. Sarà cura del docente prevedere

attività statiche con un distanziamento superiore ad un metro (ad es. seduta al tavolo esagonale con posti sfalsati).

In tal senso l'accesso dei genitori (accompagnamento e ritiro dei bambini anche attraverso la raccolta delle deleghe per eventuale tracciamento) è garantito seguendo le norme di prevenzione e contenimento.

È esplicitamente vietato portare giocattoli da casa.

Ai genitori non è consentito entrare all'interno dell'edificio scolastico. Per i soli bambini di tre anni saranno previste con le docenti interessate le modalità di accoglienza e di ambientamento per i bambini nei primi giorni di ingresso nella scuola ed eventuale presenza di un adulto accompagnatore (es obbligo di indossare la mascherina, tracciamento presenze, modalità di comportamento con gli altri alunni).

Il personale è stato dotato di visierine leggere e guanti di nitrile.

Sono state definite con il personale docente e collaboratore scolastico le situazioni da far evitare e che possono creare pericolo di contagio nei più piccoli (perdita di saliva, scambio del ciuccio, scambio di alimenti già in parte consumati, baci e abbracci, ...), le opportune forme e modalità di prevenzione e di vigilanza, le modalità di rimozione delle fonti di rischio.

6. Uso dei laboratori

Nei laboratori il numero massimo di studenti sarà calcolato considerando le regole di distanziamento sociale e l'utilizzo della mascherina, secondo il prospetto sottostante. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli studenti solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli studenti stessi) e toccare le stesse superfici toccate dallo studente solo se prima si è disinfettato le mani.

Nei laboratori dove vi sono delle postazioni fisse (ad es. laboratori di informatica) e dove si prevede un elevato numero di studenti, ad ogni cambio di classe sarà effettuata la pulizia ed igienizzazione delle superficie di contatto.

7. Uso della Palestra

Per le attività di scienze motorie è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli studenti di almeno 2 m ed altrettanto tra gli studenti e il docente. Il numero degli alunni che possono frequentare le due palestre dei due plessi è riportato nel prospetto sottostante. È indispensabile, in ogni caso, far accedere un solo gruppo classe per volta.

In palestra coperta sono da preferire le attività fisiche individuali o al massimo a coppia. Si consiglia, per quanto possibile, l'utilizzo degli spazi esterni, soprattutto per esercizi individuali e di atletica leggera.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe. Per definire la capienza degli spogliatoi bisogna garantire sempre almeno il metro di distanza tra studenti e, per questo, sarà posto un riferimento sulle panche con del nastro adesivo.

Palestra coperta	Plesso Mameli	Plesso rodari
	Max 24 alunni + 1 docente	Max 24 alunni + 1 docente

8. Regolamentazione accesso bagni

L'accesso ai bagni è così regolamentato:

- Il docente permetterà l'uscita dall'aula rigorosamente uno alla volta con mascherina, non potrà uscire dall'aula uno studente/alunno se non rientra quello precedente;
- Lo studente attenderà all'ingresso dei bagni restando in fila, con mascherina, a distanza di 1m stanziando sulla striscia orizzontale presente all'esterno del bagno. (strisce opportunamente posizionate a distanza corretta). L'accesso ai bagni sarà tracciato su apposito registro;
- Un collaboratore, opportunamente nominato, vigilerà l'assenza di assembramenti;
- Il numero massimo degli occupanti il bagno deve essere pari al numero massimo di WC presenti;
- All'interno dei bagni sono posizionali dispenser con sapone igienizzante che gli alunni dovranno utilizzare per lavarsi le mani;
- All'uscita dei locali bagno saranno posizionati dispenser per la disinfezione delle mani che dovranno essere utilizzati con obbligo;
- Si ribadisce IL DIVIETO ASSOLUTO di FUMO nei locali bagni (personale docente)

9. Regolamentazione accessi esterni

Gli accessi esterni, ovvero di persone diverse dagli studenti o dagli operatori scolastici, è così regolamentato.

È istituito e tenuto presso le reception delle due sedi dell'Istituto un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data e l'ora di accesso e di uscita per la quantificazione del tempo di permanenza.

Il visitatore deve essere rigorosamente munito di mascherina ed è prevista la misura della Temperatura. La Scuola dispone in ogni plesso di termometri che non prevedono il contatto affinché al bisogno sia possibile la misurazione della temperatura corporea (es. malore a scuola di uno studente), da parte del personale scolastico individuato (collaboratore scolastico) e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

Il visitatore dovrà dichiarare la motivazione di ingresso, l'addetto verifica se l'accesso è compatibile con le disposizioni del DS ovvero se ha un appuntamento e poi istruisce il visitatore sul percorso più breve raccomandandogli di tenere strettamente la destra nei percorsi e di rispettare la segnaletica orizzontale per eventuali attese.

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui al paragrafo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;

- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di obbligarsi ad informare immediatamente la scuola qualora successivamente alla dichiarazione dovesse accusare sintomi da Covid-19 o contrarre la malattia da Covid-19 od entrare in contatto con persone a rischio;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

I visitatori obbligatoriamente dovranno rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari. Il visitatore potrà accedere all'edificio per incontrare il DS o il DSGA solo su appuntamento, da richiedere tramite mail all'indirizzo di posta...naic8dr00@posta.istruzione.it /naic8dr00@pec.posta.istruzione.it o tramite chiamata al numero di telefono della scuola, spiegandone il motivo e lasciando un recapito di cellulare;

Per le pratiche amministrative si potrà accedere solo negli orari previsti e effettuare il disbrigo delle pratiche unicamente allo sportello nell'atrio del plesso Romeo;

Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su proposta della scuola e, in via eccezionale e residuale su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

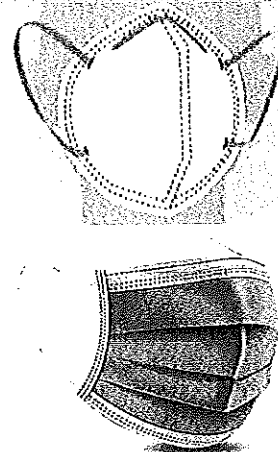
SCHEDA 1 Caratterizzazioni delle mascherine

MASCHERINE FFP1 E MASCHERINE "CHIRURGICHE"

Le maschere usa e getta FFP1 (FFP : Filtering Face Piece (maschera filtrante)] e quelle cosiddette chirurgiche sono utili contro particelle fini e polveri, normalmente sono utilizzate per lavori nelle industrie tessili, metallurgiche, della falegnameria e via dicendo. Hanno una efficienza filtrante di circa il 76% in uscita ma solo di circa il 20% in ingresso, NON offrono garanzie di assenza di contagio, a brevi distanze, dal Coronavirus ma consentono di evitare le particelle rilasciate nell'aria di grosse dimensioni (vettori del Covid-19) e proteggendo chi le indossa da spruzzi di liquidi potenzialmente contaminati contribuiscono a ridurre il rischio di diffusione in situazioni epidemiche in quanto limitano molto le emissioni verso l'esterno di chi le indossa. Quindi sono una efficace misura di protezione collettiva

Come tutte le mascherine usa e getta (Non Riciclabile) devono essere cambiate ogni 4 ore.

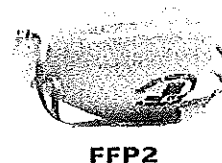
Norma di riferimento: UNI EN 14683:2019 e UNI EN 149:2009



MASCHERINE FFP2 "NELLA DENOMINAZIONE AMERICANA N95"

Le maschere FFP2 sono normalmente indicate per difendersi da particelle fini e tossiche, hanno una efficacia di filtrazione fino al 95% sono normalmente utilizzate per proteggersi da polveri di quarzo, metalli, muffe, batteri e virus, filtrano fino a 0,3 micron (il Coronavirus ha diametri inferiori) quindi offrono ampia protezione ma non totale rispetto al virus quindi devono essere usate per chi è esposto a rischio medio-basso (non da chi assiste ad esempio pazienti infetti).

Norma di riferimento UNI EN 149:2009



FFP2

MASCHERINE FFP3 "NELLA DENOMINAZIONE AMERICANA N99 o N100 o P100"

Efficacia di filtrazione minima del 99%. Normalmente sono utilizzate da chi lavora con l'amianto, ma proteggono anche contro la legionella (per tempi brevi) e contro virus come l'influenza aviaria, l'influenza A / H1N1, la SARS, la tubercolosi e il Coronavirus.

Norma di riferimento UNI EN 149:2009



FFP3

CERTIFICAZIONI:

Le semi-maschere filtranti sono inoltre marchiate CE e riportano il codice della normativa EN 149 con l'anno di riferimento, la classificazione FFP, l'indicazione obbligatoria R (riutilizzabile) o NR (non riutilizzabile)

SCHEDA 2 Segnaletica orizzontale

La scuola ha installato la segnaletica orizzontale per gestire:

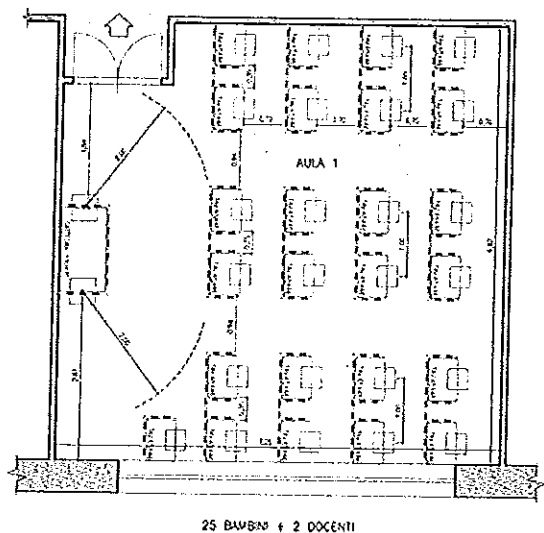
- **I PERCORSI DI INGRESSO ED USCITA:** ogni corridoio/atrio sarà diviso da una striscia centrale, la percorrenza avverrà **TENENDO STRETTAMENTE LA PROPRIA DESTRA**.
- **GLI ACCESSI:** per servizi igienici, ingressi principali e secondari, scale, distributori di bevande e cibo confezionato, locali di segreteria. Saranno disposte strisce di attesa a distanza di almeno 1 m.

SCHEDA 3 Detersivi, detergenti e disinfettanti

Nella scelta dei detergenti multiuso e dei disinfettanti si terrà conto di una serie di requisiti, quali rapida azione e lunga persistenza dell'attività, attività biocida, spettro d'azione più ampio possibile, minor pericolosità alle concentrazioni d'uso, per l'uomo e sui materiali da trattare, facilità di applicazione, qualità e sicurezza, economicità di gestione, ma anche buona stabilità chimica, elevato potere di penetrazione, non induzione a resistenze. L'utilizzo di prodotti nel rispetto degli utenti, dei materiali e dell'ambiente è auspicabile sempre, ma prima di tutto occorre verificare che i principi attivi normalmente utilizzati nei prodotti disinfettanti siano autorizzati a livello nazionale (Presidi Medico Chirurgici - PMC) ed europeo (biocidi).

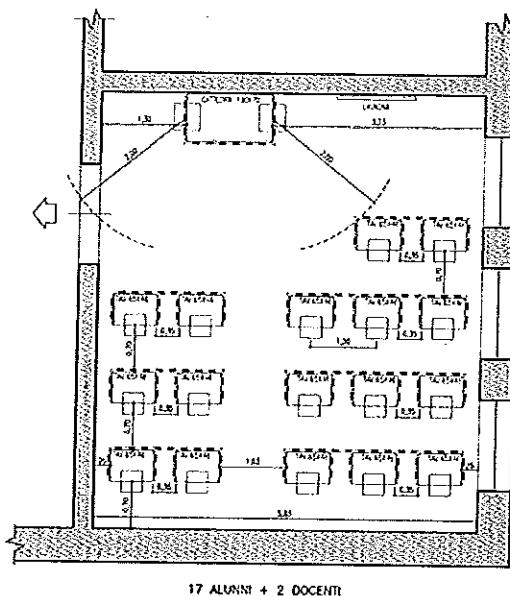
I disinfettanti che sembrano avere i migliori risultati e che saranno utilizzati sono l'**etanolo**, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetilammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC), il **perossido d'idrogeno**, l'**ipoclorito di sodio** e altri principi attivi. Essi verranno utilizzati secondo concentrazioni e tempi di contatto dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Volendo semplificare, nel caso dell'emergenza COVID-19, il Ministero della Salute, nella Circolare 5443 del 22 febbraio 2020, afferma che in letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi quelli responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Allo stesso tempo, però, le evidenze disponibili hanno dimostrato che **i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62 - 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato**. In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia). Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, i panni saranno specifici e di colore diverso. Per la prima fase di detersione si useranno appositi panni di spugna o altro materiale adatto; per la disinfezione si useranno, preferibilmente, salviette o altro materiale usa e getta. Al termine della attività gli strumenti da riutilizzare saranno sempre lavati e disinfettati.

SCHEDA 4 Esempi di Organizzazione aula-tipo



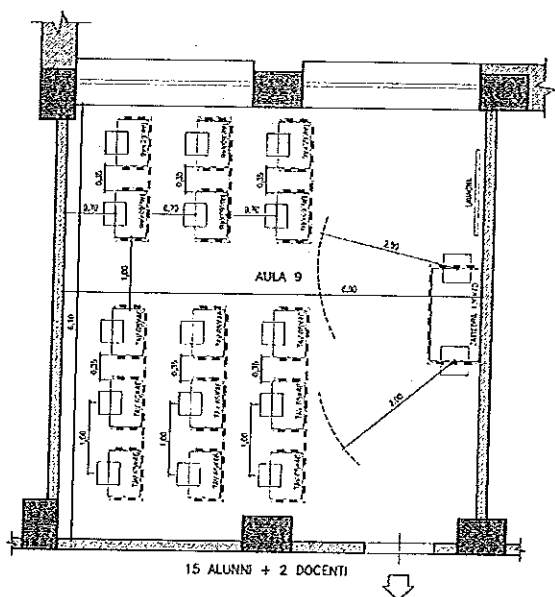
TIPOLOGIA 01 - INFANZIA - PIANO TERRA

Plesso Mameli



TIPOLOGIA 01 - CILEIA - PIANO TERRA

Plesso Cileia



TIPOLOGIA 01 - RODARI - PIANO TERRA
 5072 152

Plesso Rodari

SCHEDA 5 Segnaletica verticale

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA

TORNIAMO A SCUOLA PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI



1. Se hai **SINTOMI DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE** (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.



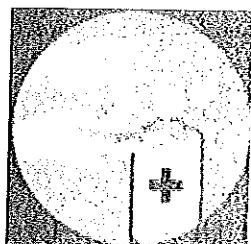
2. Quando sei a scuola **INDOSSA UNA MASCHERINA**, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.



3. **SEGUI LE INDICAZIONI** degli insegnanti e rispetta la segnaletica.



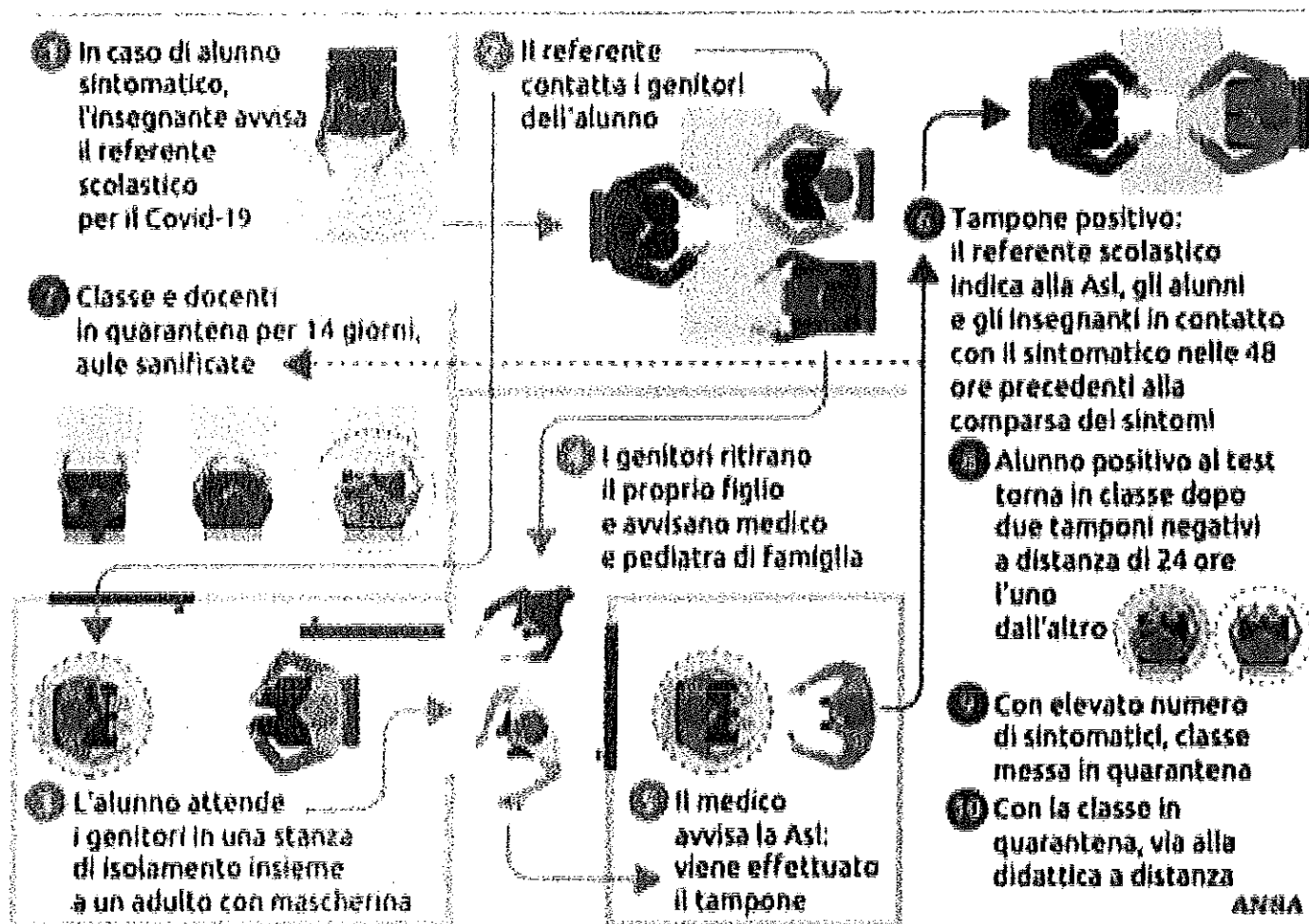
4. Mantieni sempre la **DISTANZA DI ALMENO UN METRO**, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.



5. **LAVA FREQUENTEMENTE LE MANI** o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

INSIEME POSSIAMO PROTEGGERCI TUTTI

SCHEDA 6 Protocollo di sicurezza in caso di contagio – Schema riepilogativo



SCHEDA 7 COMMISSIONE EMERGENZA COVID

La commissione Emergenza COVID per la pianificazione e il monitoraggio delle procedure applicative del Documento Base per la ripresa in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 - Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro e per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza nell'anno scolastico 2020/2021, nominata in data 1 settembre 2020 prot. 3826/01, è così composta:

1. DS Dott. ssa Rosaria Peluso
2. DSGA Dott.ssa Angela Campagnola
3. RLS Ins.te Daniela Lionetti
4. RSPP Arch. Massimo Ponticiello
5. REFERENTE GENERALE PROF. Argiento G.
6. COLLABORATORE DS INS. Lionetti D.
7. PREPOSTO plesso Cilea Argiento. G.-
8. PREPOSTO plesso Cilea Scaniglia A
9. PREPOSTO plesso Cilea Sportiello A
10. PREPOSTO plesso Cilea Guerra A.
11. PREPOSTO plesso Mameli Ciarfa L.-
12. PREPOSTO plesso Mameli Palmieri G
13. PREPOSTO plesso Mameli Ercolano C
14. PREPOSTO plesso Mameli Merchionne M..
15. PREPOSTO plesso Rodari Guerriero M.
16. PREPOSTO plesso Rodari Parisi F
17. PREPOSTO plesso Rodari .- Muto M
18. PREPOSTO plesso Rodari Trilocoso A.

SCHEDA 8 Informativa - Gestione Lavoratori "Fragili" e Modello di autodichiarazione

Visti il DLgs 81/2008 (Art. 41 Dlgs 81/08 – Art. 83 D.L. 34 del 19/05/2020), i Protocolli inerenti le misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro e il Documento Tecnico del CTS del 09/04/2020, tutti i lavoratori con patologie croniche o in condizioni di immunodepressione congenita o acquisita, al fine di certificare la propria condizione di lavoratore "fragile", devono presentare istanza al Dirigente Scolastico dichiarando la volontà di avvalersi di questa "sorveglianza sanitaria eccezionale"

Pertanto tutti i lavoratori che ritengano di poter rientrare in situazioni di fragilità devono:

- rivolgersi tempestivamente al proprio Medico di Medicina Generale e ottenere la certificazione delle proprie patologie;
- trasmettere al Medico Competente la certificazione sanitaria ricevuta dal Medico di Medicina Generale, ed eventualmente anche dallo Specialista del SSN, all'indirizzo di posta .

Il Medico Competente, dall'esame della certificazione sanitaria o dalle risultanze dell'eventuale visita medica, trasferirà al Dirigente scolastico, nel pieno rispetto della normativa sulla tutela della privacy, i nominativi dei "lavoratori fragili" ai fini di adottare gli adeguati strumenti di tutela che possono essere indicati dallo stesso Medico Curante.

La segnalazione dello stato di "fragilità" andrà fatta dal personale interessato inviando l'allegato modello di autocertificazione debitamente compilato e firmato entro l'inizio delle attività didattiche agli indirizzi di posta elettronica dell'Istituto : naic8dr00t@istruzione.it/
naic8dr00t@pec.istruzione.it.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rosaria Peluso

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

(Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali riguardante i servizi consolari ai sensi del
Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE)
2016/679)

Il/la Sottoscritto/ _____ c.f. _____

nato a _____ () il ____/____/____,

residente a _____ () in _____ n° _____

in qualità di (docente – ATA) _____ in servizio per l'anno scolastico 2020/2021
presso l'IC CILEA MAMELI RODARI di Caivano, consapevole che chiunque rilascia
dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai
sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di volersi avvalere della "sorveglianza sanitaria eccezionale" per il Lavoratori fragili. A tal fine
prenderà contatto con il Medico competente dell'istituto, dott...Cilea-Mameli..... per
un'eventuale visita e per la consegna di tutta la documentazione rilasciata dal MMG e
specialistica.

*Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003
di essere informato/a che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno
trattati, unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.*

Luogo, _____

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

SCHEMA 9 Tipologie di test diagnostici per COVID-19

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

1. Test molecolare: tampone naso-faringeo

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è un saggio molecolare basato sul riconoscimento dell'acido nucleico (RNA) virale mediante un metodo di amplificazione (Polymerase Chain Reaction, PCR) effettuato su un campione di secrezioni respiratorie, generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all'esecuzione del test e alla refertazione -possono essere richiesti di norma 1-2 giorni. Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) e specificità (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

2. Test Sierologici

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

3. Test Diagnostici Rapidi

Sono stati sviluppati, dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro- faringei o saliva). Se l'antigene o gli antigeni virali sono presenti in sufficienti quantità vengono rilevati mediante il legame ad anticorpi specifici fissati su un supporto, producendo la formazione di bande colorate o fluorescenti. Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (sì/no) in tempi rapidi, tipicamente entro 30 minuti, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. Inoltre, tali test possono essere eseguiti sia nei laboratori (diminuendo la complessità e i tempi di lavorazione) sia anche al "punto di assistenza" (cosiddetto "point of care"), prevalentemente presso gli studi dei pediatri e medici di famiglia, da personale sanitario che non necessita di una formazione specialistica.

Sono in genere però **meno sensibili del test molecolare** classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all'85% (cioè **possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2**), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARS-CoV-2). Sono in corso nuovi sviluppi tecnologici basati sulle evidenze scientifiche permetteranno di realizzare test diagnostici rapidi con migliore sensibilità e saranno un essenziale contributo nel controllo della trasmissione di SARS-CoV-2. 9

4. App IMMUNI

Tra le misure assolutamente opportune è raccomandato l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratorio, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola.